



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
DELLA SICILIA
SEZIONE STACCATA DI CATANIA**

Decreto n. 37/2017

IL PRESIDENTE

VISTO l'art. 13, co. 1, n. 6), L. 27 aprile 1982, n. 186. che attribuisce al Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa la competenza a individuare criteri di massima per la ripartizione dei ricorsi nell'ambito dei Tribunali divisi in sezioni;

VISTO l'art. 2 della delibera 18 gennaio 2013 del Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa, recante "Disposizioni per assicurare la qualità, la tempestività e l'efficientamento della Giustizia Amministrativa", secondo il quale all'inizio di ciascun anno il Presidente della Sezione Staccata effettua la ripartizione delle materie tra le sezioni interne "secondo criteri di omogeneità e connessione, nonché armonizzando, sul piano qualitativo e quantitativo, il carico di lavoro complessivamente attribuito alle diverse sezioni;

VISTO il decreto n. 15/2017, recante la disciplina della ripartizione delle materie tra le sezioni interne della Sezione Staccata di Catania del T.A.R. della Sicilia;

CONSIDERATO che appare necessario operare ulteriori modifiche al vigente riparto di materie, al fine di consentire il tendenziale equilibrio del carico di lavoro complessivamente attribuito alle diverse sezioni interne, tenuto conto anche delle pendenze complessive di ciascuna sezione;

CONSIDERATO che occorre tener conto dei seguenti principi fondamentali:

- 1) Alla stregua del costante e pacifico orientamento giurisprudenziale e dottrinario, tutte le norme sopravvenute sono immediatamente applicabili ai giudizi in corso, salvo espressa disposizione normativa che, nella materia di cui trattasi, manca;
- 2) Il principio del giudice naturale precostituito per legge (art. 25, comma 1°, Cost.) concerne l'ufficio giudiziario individuabile secondo i criteri di competenza previamente stabiliti

1/7

dall'ordinamento processuale, e non già le sezioni interne in cui si articolano gli uffici giudiziari complessi (Corte Cost., ord. n. 271/1989). Pertanto non lede tale principio la circostanza che determinate controversie, a seguito del mutamento della ripartizione della competenza interna per materia, vengano decise da una sezione diversa da quella alla quale erano state originariamente assegnate;

RITENUTO, conseguentemente, che dai principi sopra accennati risulta confermata la possibilità di disposizioni intertemporali per disciplinare l'applicazione immediata della nuova ripartizione di materie tra le sezioni interne anche ai giudizi in corso, ispirate al principio secondo il quale la trattazione del giudizio dovrà avvenire presso la sezione competente al momento dell'adozione del decreto di fissazione dell'udienza di discussione, salvi i casi in cui sia stata già fissata l'udienza di discussione, con decreto presidenziale o con sentenza parziale, ovvero con ordinanza istruttoria o cautelare;

DECRETA

Art. 1

La ripartizione per materie dei ricorsi tra le quattro sezioni interne della Sezione Staccata di Catania del Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia è stabilita dal 1° agosto 2017 fino al 31 dicembre 2017 come segue (con la precisazione che vengono evidenziate in grassetto le modifiche della ripartizione delle materie rispetto a quelle previgenti):

SEZIONE PRIMA

CONTRATTI

- Contratti pubblici di appalti o concessioni relativi a opere o lavori affidati da qualsiasi soggetto pubblico o privato, tenuto all'applicazione delle regole della evidenza pubblica;
- Contratti pubblici di appalto e concessione di servizi affidati da amministrazioni ed enti aventi sede negli ambiti provinciali di Enna e Siracusa;
- Incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative connesse ai predetti contratti di opere o servizi;

ATTIVITÀ E PRESTAZIONI DELLA P.A.

- Istruzione universitaria (attività e servizi resi dalle università);

- Misure di contrasto alla criminalità organizzata, autonomamente impugnate;
- Ordinanze contingibili e urgenti adottate dai sindaci nelle funzioni di ufficiali del governo, ai sensi dell'art. 54, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, autonomamente impugnate;
- Protezione civile;

URBANISTICA ED EDILIZIA

- Strumenti urbanistici e attività edilizia in genere (piani regolatori, piani per l'edilizia economica e popolare, programmi costruttivi, concessioni, autorizzazioni e altri titoli edilizi, oneri di urbanizzazione costo di costruzione, misure repressive dell'abusivismo edilizio, ecc.) negli ambiti provinciali di Enna e Siracusa;
- controversie concernenti ogni altro aspetto dell'uso del territorio nei predetti ambiti provinciali;

ATTIVITÀ, ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELLA P.A.

- Formazione, modifica ed estinzione di organi istituzionali (individuali e collegiali) dello Stato, della Regione e degli altri enti pubblici comprese le università), nonché dei soggetti gestori di pubblici servizi, e relativi rapporti di servizio onorario dei titolari di tali organi;
- Attività, organizzazione e funzionamento delle amministrazioni statali, della Regione, di enti pubblici regionali e ultraregionali, di enti locali e consorzi di società concessionarie di servizi pubblici (ivi compresi i bilanci);
- Costituzione, modifica o soppressione di società ed enti pubblici;
- Rapporti di servizio a carattere onorario;

ATTIVITÀ ECONOMICHE

- Vigilanza sul credito, sulle assicurazioni e sul mercato mobiliare;
- Editoria;
- Telecomunicazioni e radiotelevisione;
- Agricoltura e Artigianato;
- Turismo;
- Caccia e pesca;
- Adozione, modifica e revoca delle autorizzazioni per impianti per uso industriale di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico, eolico);

- Provvedimenti, di competenza della Sezione Staccata, concernenti la prospezione, la ricerca, la coltivazione, il trasporto e lo stoccaggio di idrocarburi liquidi e gassosi e delle risorse geotermiche regionali, ai sensi della direttiva 94/22/CE;
- Adozione, modifica e revoca delle autorizzazioni per l'apertura di **grandi** strutture di vendita **come definite dall'art. 2, comma 1 lett. f), g), della L.R. n. 28/1999;**

PUBBLICO IMPIEGO

- Pubblico impiego non contrattualizzato relativo al personale civile, compresi i relativi provvedimenti concorsuali di accesso;

AMBIENTE – BENI PAESAGGISTICI E CULTURALI

- Tutela dell'ambiente;
- Tutela dei beni paesaggistici e dei beni culturali;

ELEZIONI

- Contenzioso elettorale della Regione, delle provincie e per l'elezione dei sindaci e dei consigli comunali dei comuni già capoluogo di provincia;

OTTEMPERANZA EX ART. 112 C.P.A.

- Provvedimenti emessi dalla Sezione (ancorché la materia non sia più di competenza della Sezione);
- Provvedimenti emessi dalla Corte di Cassazione e dalle Corti d'Appello, diverse dalla Corte d'Appello di Messina, operanti nell'ambito territoriale di competenza della Sezione Staccata;

SEZIONE SECONDA

CONTRATTI

- Contratti pubblici di fornitura di beni;
- Incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative connesse ai predetti contratti di fornitura;

ATTIVITÀ E PRESTAZIONI DELLA P.A.

- Formazione professionale;

ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ E ALTRI PROCEDIMENTI

ABLATORI

- Dichiarazioni di pubblica utilità, espropriazioni e occupazioni di urgenza per la realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità, anche disposte in favore di soggetti privati;
- Requisizioni;
- Imposizioni di servitù pubbliche;

ATTIVITÀ ECONOMICHE

- Industria, commercio e relative attività ausiliarie (servizi di pubblicità, ecc.), salva la competenza di altre sezioni;
- Cave e miniere,
- Impianti distribuzione di carburante;
- **Distribuzione e vendita di generi di monopolio;**

URBANISTICA ED EDILIZIA

- Strumenti urbanistici e attività edilizia in genere (piani regolatori, piani per l'edilizia economica e popolare, programmi costruttivi, concessioni, autorizzazioni e altri titoli edilizi, oneri di urbanizzazione costo di costruzione, misure repressive dell'abusivismo edilizio, ecc.) nell'ambito provinciale di Catania;
- Controversie concernenti ogni altro aspetto dell'uso del territorio nel predetto ambito provinciale;

PUBBLICO IMPIEGO

- Controversie in materia di rapporto di lavoro contrattualizzato, ancora devolute alla giurisdizione del G.A., alle dipendenze dello Stato, della Regione e degli altri enti locali, nonché alle dipendenze di altri enti e soggetti pubblici, non attribuite alla competenza di altre sezioni;
- Procedimenti concorsuali di accesso al pubblico impiego contrattualizzato, non attribuite alla competenza di altre sezioni;

RAPPORTI DI LAVORO AUTONOMO CON LE P.A.

- **Incarichi e convenzioni per collaborazioni esterne continuative e occasionali, ad eccezione di quelle con gli enti del Servizio Sanitario Regionale;**

ELEZIONI

- Contenzioso elettorale dei comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti;

OTTEMPERANZA EX ART. 112 C.P.A.

- Provvedimenti emessi dalla Sezione (ancorché la materia non sia più di competenza della Sezione);
- Provvedimenti emessi dai tribunali civili operanti nell'ambito territoriale di competenza della Sezione Staccata;

SEZIONE TERZA

CONTRATTI

- Contratti pubblici di appalto e concessione di servizi affidati da amministrazioni ed enti aventi sede negli ambiti provinciali di Catania e Ragusa;
- Incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative connesse ai predetti contratti di servizi;

ATTIVITÀ E PRESTAZIONI DELLA P.A.

- Gestione portuale e aeroportuale;
- Affari tributari, determinazione di tributi, tariffe e oneri locali (ivi comprese le tasse e tariffe relative ai servizi ambientali);
- Pubblica istruzione, comprese le abilitazioni all'insegnamento, esclusa quella universitaria; 1/2
- Servizio militare (volontario e di leva) e servizio civile nazionale;
- Servizi sociali, servizi socio-assistenziali (ivi compresi quelli del settore scolastico) e volontariato;

ATTIVITÀ ECONOMICHE

- Trasporti pubblici di linea e materie connesse (determinazione di tariffe, ecc.);
- Trasporto di persone e di cose in servizio da piazza, autonoleggio;

URBANISTICA ED EDILIZIA

- Strumenti urbanistici e attività edilizia in genere (piani regolatori, piani per l'edilizia economica e popolare, programmi costruttivi, concessioni, autorizzazioni e altri titoli edilizi, oneri di urbanizzazione costo di costruzione, misure repressive dell'abusivismo edilizio, ecc.) nell'ambito provinciale di Ragusa;

- Controversie concernenti ogni altro aspetto dell'uso del territorio nel predetto ambito provinciale;

PUBBLICO IMPIEGO

- Pubblico impiego non contrattualizzato relativo al personale militare e militarizzato, compresi i relativi procedimenti concorsuali di accesso;

ELEZIONI

- Contenzioso elettorale dei comuni con popolazione da 10.000 a 20.000 abitanti;
- Contenzioso elettorale per l'elezione dei consigli circoscrizionali;

VARIE

- Demanio e patrimonio dello Stato, della Regione e degli altri enti pubblici, e relative concessioni e autorizzazioni;
- Gestione del patrimonio di edilizia economica e popolare;
- Privatizzazione o dismissione di imprese o beni pubblici;

OTTEMPERANZA EX ART. 112 C.P.A.

- Provvedimenti emessi dalla Sezione (ancorché la materia non sia più di competenza della Sezione);
- **Provvedimenti emessi dalla Corte d'Appello di Messina;**
- Provvedimenti dei giudici di pace;

AK/9

SEZIONE QUARTA

CONTRATTI

- Contratti pubblici di appalto e concessione di servizi affidati da amministrazioni ed enti aventi sede nell'ambito provinciale di Messina;
- Incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative connesse ai predetti contratti di servizi;

ATTIVITÀ E PRESTAZIONI DELLA P.A.

- Attività e prestazioni rese dal servizio sanitario nazionale (ivi compreso quello farmaceutico);
- Igiene pubblica (igiene degli alimenti e delle bevande, polizia veterinaria, provvedimenti ex art. 50, commi 5 e 6, del D.Lgs. n. 267/2000, ecc.);

- Polizia amministrativa;
- Immigrazione e concessione della cittadinanza;
- Sport, giochi e scommesse relative ad attività sportive;

ATTIVITÀ ECONOMICHE

- Contributi e finanziamenti;
- Fondi strutturali comunitari e loro programmazione e attuazione attraverso i P.Q.N., i P.Q.R., i P.I.T., ecc.;
- Professioni e mestieri (abilitazione, iscrizione in albi, ecc.) e relativa disciplina;

URBANISTICA ED EDILIZIA

- Strumenti urbanistici e attività edilizia in genere (piani regolatori, piani per l'edilizia economica e popolare, programmi costruttivi, concessioni, autorizzazioni e altri titoli edilizi, oneri di urbanizzazione costo di costruzione, misure repressive dell'abusivismo edilizio, ecc.) nell'ambito provinciale di Messina;
- Controversie concernenti ogni altro aspetto dell'uso del territorio nel predetto ambito provinciale;

PUBBLICO IMPIEGO

- Controversie in materia di rapporto di lavoro alle dipendenze degli enti del comparto sanitario ancora attribuite alla giurisdizione del G.A.;
- Procedimenti concorsuali di accesso al pubblico impiego contrattualizzato nell'ambito del S.S.N.;

RAPPORTI DI LAVORO AUTONOMO CON LE P.A.

- Incarichi e convenzioni con gli enti del Servizio Sanitario Regionale;

ELEZIONI

- Contenzioso elettorale dei comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti;

OTTEMPERANZA EX ART. 112 C.P.A.

- Provvedimenti emessi dalla Sezione (ancorché la materia non sia più di competenza della Sezione);
- **Provvedimenti di cui alle lett. d) ed e) dell'art. 112 c.p.a.**

I ricorsi concernenti materie o sub-materie non espressamente indicate saranno assegnati in base al criterio residuale della maggiore analogia di tali materie o sub-materie con quelle espressamente previste e ripartite in base al precedente art. 1.

I ricorsi concernenti contestualmente due o più materie o sub-materie, anche in ragione della eventuale pluralità di atti impugnati, saranno assegnati alla sezione competente per la materia o sub-materia che sotto l'aspetto logico e giuridico appare prevalente o principale e/o pregiudiziale, con riferimento al contenuto dell'atto impugnato e/o al potere esercitato. In nessun caso l'assegnazione potrà essere operata in ragione della prospettazione, della tipologia delle censure dedotte e/o in ragione delle difese delle parti.

Art. 3

All'assegnazione dei ricorsi alle singole sezioni interne, in attuazione dei criteri di ripartizione indicati dal precedente art. 1, provvedono, con apposito decreto apposto direttamente sul fascicolo, il Presidente della Sezione Staccata e i Presidenti delle Sezioni interne. Possono provvedere anche altri magistrati, se formalmente delegati dal Presidente della Sezione Staccata.

Nei casi in cui venga proposta, contestualmente alla domanda cautelare, anche istanza di decreto cautelare monocratico, i relativi ricorsi dovranno essere trasmessi dall'Ufficio ricezione alle Segreterie delle Sezioni competenti, immediatamente e con precedenza assoluta rispetto agli altri ricorsi depositati nello stesso giorno.

Art. 4

Nei casi in cui (prima dell'emanazione di qualunque ordinanza collegiale istruttoria o cautelare, o di sentenza parziale) il Presidente della Sezione interna o i difensori delle parti deducano motivatamente l'erroneità dell'assegnazione, chiedendo l'assegnazione e il contestuale trasferimento del ricorso ad altra sezione, il Presidente della Sezione Staccata pronunzierà con apposito decreto o, nei casi più semplici, mediante modifica o conferma dell'assegnazione annotata sulla stessa copertina del fascicolo.

Alla modifica dell'assegnazione, con contestuale trasferimento del ricorso ad altra sezione, il Presidente della Sezione Staccata potrà provvedere (nei modi indicati al precedente comma) d'ufficio, direttamente o su segnalazione degli uffici di segreteria, sempreché non sia intervenuto alcun provvedimento istruttorio, parziale o cautelare, che abbia disposto la fissazione dell'udienza di discussione.

L'erroneità dell'assegnazione di un ricorso a una sezione interna potrà essere rilevata, sia dai difensori delle parti che dal Presidente della Sezione stessa, anche al momento della trattazione collegiale. In tal caso la relativa deduzione sarà formulata nel

verbale, con l'indicazione della materia di quale materia si tratti e quale sia la sezione interna ritenuta competente, disponendo contestualmente l'invio di copia del verbale al Presidente della Sezione Staccata affinché si pronunzi.

Successivamente all'emanazione di uno dei provvedimenti di cui al comma secondo, il trasferimento di uno o più ricorsi alla Sezione effettivamente competente potrà essere disposto dal presidente della Sezione Staccata soltanto nelle ipotesi di connessione di due o più ricorsi pendenti innanzi a sezioni diverse.

Art. 5

Al fine di perseguire una tendenziale uniformità dell'orientamento giurisprudenziale e un tendenziale equilibrato riparto del contenzioso pendente tra le sezioni interne, la nuova ripartizione delle materie stabilita dal precedente art. 1 si estende automaticamente anche a tutti i giudizi ancora pendenti per la definizione del merito alla data di entrata in vigore del presente decreto e per i quali i Presidenti delle Sezioni interne precedentemente competenti non abbiano già emanato, entro la stessa data, i decreti di fissazione dell'udienza di discussione o detta udienza non sia stata già fissata con provvedimento collegiale. Ciò senza necessità di formale modifica dei decreti di assegnazione dei ricorsi alle sezioni originariamente competenti per materia. Conseguentemente, i Presidenti delle Sezioni interne competenti in base alla ripartizione di cui al presente decreto potranno disporre la fissazione dell'udienza di discussione di tutti i ricorsi relativi alle materie assegnate alla loro competenza.

La nuova attribuzione di competenza interna ricomprenderà anche la trattazione di eventuali nuove domande cautelari e delle istanze di esecuzione di ordinanze cautelari e/o di incidenti di esecuzione vari.

Le domande di prelievo dei ricorsi concernenti materie trasferite ad altra sezione interna sono immediatamente trasmesse, a cura dell'Ufficio ricezione atti o della Segreteria della Sezione precedentemente competente, alla Segreteria della Sezione attualmente competente affinché le sottoponga al Presidente per le determinazioni del caso in relazione al programma di fissazione dei ricorsi più urgenti nelle varie udienze di discussione.

Dopo la risoluzione o definizione delle eventuali questioni pregiudiziali o incidentali che ne hanno determinato la sospensione o l'interruzione, così come in tutte le ipotesi di annullamento della sentenza di primo grado da parte del giudice d'appello con rinvio della controversia al T.A.R., il giudizio di merito proseguirà dinanzi alla sezione cui è attribuita la competenza al momento del deposito dell'atto di riassunzione o prosecuzione, a meno che non siano state in precedenza adottate ordinanze istruttorie o cautelari, o sentenza parziale.

Art. 6

La Segreteria Affari Generali e del Personale è incaricata di comunicare il presente decreto ai Presidenti delle Sezioni interne e a tutti gli altri magistrati, nonché all'Ufficio ricezione ricorsi, all'Ufficio ricezione atti e ai Direttori di Segreteria delle Sezioni interne, nonché alla Sede di Palermo del Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia.

Il predetto Ufficio è incaricato di rendere noto al pubblico il presente decreto mediante affissione immediata all'albo della Sezione Staccata, in quello delle Segreterie di tutte le Sezioni interne, nelle sale avvocati al secondo piano e al piano terra del Tribunale, nonché mediante pubblicazione sul sito internet della Giustizia Amministrativa.

Catania, 26 luglio 2017

Il Presidente

ANTONIO VINCIGUERRA

Antonio Vinciguerra

*Depositato in Segreteria
il 26/7/2017*

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. ssa Maria Letizia Pittari

M.L.